

T.C. SPORT

Articoli
e abbigliamento sportivo
ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE
Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Articoli

ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE

Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Luglio - Agosto 2009 - ANNO VIII - N. 7-8

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

L'editoriale di Michele Lauriola

La crisi del settimo anno non c'è stata. Fuoriporta festeggia il suo compleanno non più come un foglietto in erba, ma con una capacità di lettura del territorio e delle sue dinamiche, più serena, più attenta, più apprezzata e... *meglio tardi che mai*, più partecipata. Abbiamo preferito "essere" piuttosto che "apparire", crescendo giorno per giorno in coesione e d'intenti. I miei collaboratori, senza remore, hanno sempre guidato principalmente il loro istinto, la loro sensibilità civica, la propensione al pubblico interesse, alla prossimità in senso vero, piuttosto che alla mia manfrina.

Nessuno ci ha chiesto di fare quello che facciamo, oggi come ieri. Nessuno, d'altronde, ha mai preteso di più. Però, non chiedeteci di sostituirvi o di essere ciò che non siamo. Il ruolo che si occupa nella vita o in un contesto istituzionale, deve essere svolto con onestà intellettuale, che anticipa qualsiasi altra condizione.

Il politico faccia il politico, l'oppositore svolga in pieno il suo compito, così come è dovuto a chi amministra.

Vi auguro buone vacanze, ed un arrivederci a settembre, con una massima di Charles Manson:

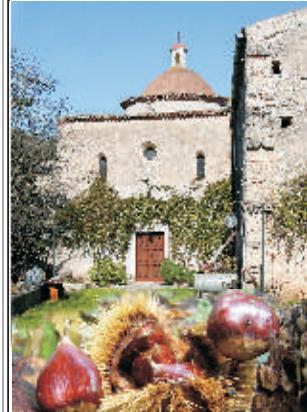
«Io non posso giudicare nessuno. Non ho remore contro alcuno. Tuttavia penso sia giunto il momento che voi tutti iniziate a guardare voi stessi, e quindi dichiate la menzogna nella quale vivete.»

Piano Urbanistico Generale?

Pronta la bozza del Documento Programmatico Preliminare, già presentata alle forze politiche di opposizione. Giovedì 30 luglio, prima storica Conferenza di Copianificazione per la redazione del PUG del Comune di Vico del Gargano. Prime ipotesi e primi temi di intervento. a pag. 3 La soddisfazione dell'Assessore Fiorentino

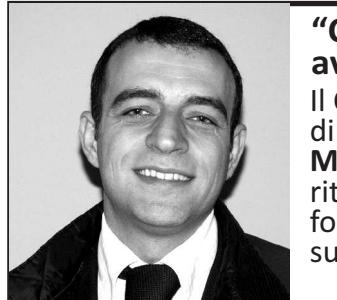
Alla scoperta del territorio rurale di Vico del Gargano

Visite gratuite a cura
del personale della Biblioteca
continua pag. 2

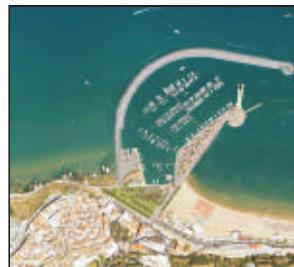


estate vichese
14^a FESTIVAL DEL GARGANO
Comune di Vico del Gargano
33^a estate teatrale vichese
Tutto il programma estivo in allegato.
Ritorna di scena il teatro e l'appuntamento serale
all'Anfiteatro "Carlo Hintermann"

estate vichese
14^a FESTIVAL DEL GARGANO



**"Caro Sindaco,
avevo ragione io..."**
Il Consigliere
di minoranza
Michele Sementino,
ritorna con una
forte critica
sull'argomento "rifiuti"
a pag. 12



Grande festa, grande Povia!

Successo di pubblico e grande prova organizzativa del nuovo Consiglio di Amministrazione per i festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine

a pag. 2

25 luglio 2009: inaugurazione del porto di Rodi

La sintesi di una storia infinita, nelle parole del sindaco Carmine d'Anelli.

a pag. 2

Naturist Club Parco del Gargano

Non tutti sanno che... a due passi da Vico, c'è un angolo di paradiso per i tanti nudisti che scelgono il Gargano per le loro vacanze

continua a pag. 5

Piccolo Mondo

macelleria market

vicino l'Ufficio Postale di Vico del Gargano

La Fonte dei Sapori

PRODOTTI TIPICI LOCALI
Specialità
salumi e formaggi

Via Risorgimento, 8
Vico del Gargano
333.6490158 - siamo su internet
nelle aziende di www.fuoriporta.info


IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno
idraulica
termocamini
pavimenti
rivestimenti

tel. 0884.991409
fax 0884.967147
SHOW ROOM:
zona 167
parallela via Papa Giovanni

NUOVA APERTURA
Merceria
Pensiero Creativo

di Lucia Rutigliani
cell. 328.2256199
Corso Umberto, 69
Vico del Gargano

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES



* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

L'opinione di Valentino Piccolo

Ordinanza n.68!

Un' Ordinanza che per quanto condivisibile, grida vendetta. A questo punto, c'è ancora qualcosa da salvare e da salvaguardare in questo nostro Centro Storico? Probabilmente, qualcosa c'è ancora, ma sinceramente ormai poco e sempre meno. Ogni volta che decido di fare una nuova ricognizione in questi luoghi, ne rientro sempre più deluso e ancor più terribilmente amareggiato, nel constatare l'inarrestabile stravolgimento dissennato dei luoghi (autorizzati e non). Se non bastasse, ho avuto modo di rilevare anche situazioni e interventi tecnicamente pericolosi e a rischio per la pubblica incolumità. In definitiva, lo scempio e le violenze sul patrimonio millenario della nostra civiltà contadina, non ha ancora subito alcuna battuta di arresto(fino ad ora). Il nostro

continua a pag. 9

Il commento di Grazia D'Altilia

Il G8 sul Gargano?

Allungo la mano verso lo specchio dov'è riflessa la mia immagine.

"Piacere, blablaqua" ...la punta delle dita tocca il vetro e i miei stessi polpastrelli. Mi chiamo Blablaqua. O meglio mi chiamano Blablaqua. Oggi ho deciso di far blabla con me, perché stanotte gira e rivolta, mi si è accesa una lampadina e

continua a pag. 8

Alla scoperta del territorio rurale di Vico del Gargano

dal 1 agosto al 30 agosto

"Scopriamo l'umiltà e grandezza delle chiese rurali e degli uliveti secolari".

Tra i profumati agrumeti e uliveti secolari, tra i colori del bosco o a ridosso di dolci colline spuntare i tetti, i campanili e gli archi delle antiche chiese rurali. Le chiesette di campagna hanno assolto, a lungo, la funzione parrocchiale, che garantiva la presenza religiosa tra i contadini che avevano scelto di vivere il faticoso lavoro della ferace campagna di Vico.

In un percorso che ci porta tra le chiese rurali, tra gli antichi ed incantevoli agrumeti e tra gli uliveti secolari, l'olio di oliva e le arance, saranno protagonisti durante la sosta che faremo presso la chiesa di San Biagio.

dal 28 settembre al 31 ottobre

"Scopriamo le castagne e i castagneti di Vico del Gargano.

La coltura del castagno nel territorio di Vico è molto antica, lo dimostra l'esistenza di aree storicamente vocate (Valle del Melaino, Tennecode, Valle del Fucito-Guasto, Monte Palumbo, Limitoni). Le castagne di Vico del Gargano, oggi centro produttivo più importante del Gargano, presentano una notevole diversità: castagna pelosa, castagna lucente, castagna tempestiva, castagna a strommolo etc... Si tratta di razze culturali locali, con una specifica identità biologica. Vico è sicuramente il Comune con le maggiori superfici. I boschi di castagno superano i 100 ettari, con tanti alberi monumentali, alcuni dei quali riescono a produrre fino a 5 quintali.

Proprio per questa varietà dei suoi ambienti storico-culturali e naturali, Vico del Gargano si propone come uno dei più interessanti territori per le escursioni naturalistiche in jeep e per il trekking.

Giorni: Sabato - **Ritrovo:** ore 8,30
Biblioteca Comunale via Sbrasile, 11 - Vico del Gargano

Le visite guidate si possono prenotare presso il Reference della Biblioteca Comunale

"G. del Viscio" di Vico del Gargano
Equipaggiamento: maglione/felpa, pantaloni lunghi, scarpe chiuse o scarponcini da trekking, berretto, binocolo, macchina fotografica.

dal lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00 tel:

Guide: personale
Biblioteca Comunale - difficoltà: facile - tempo: 3.5 ore



Naturist Club Parco del Gargano

Portate il vostro cuore e vestitevi del vostro sorriso: vi aspettiamo sul Gargano! Uno slogan che racchiude nelle parole tutto il segreto di un campo nudisti, l'unico in Puglia, e che apre alle telecamere per la prima volta, i suoi angoli più suggestivi, con discrezione, con tutta la privacy del caso. Siamo a pochi chilometri da Vico del Gargano, nel cuore del Parco Nazionale del Gargano, dove il Naturist Sporting Club, un parco naturista molto ombreggiato e ben curato, richiama ospiti da tutto il mondo, disposti a fare lunghissimi viaggi, pur di godere delle meraviglie della nostra natura. Meno di 10 in tutta Italia, i campi sono un'oasi di tranquillità e di riposo, lontani dal frastuono e dalla frenesia della vita cittadina. Niente cittadella del sesso o dello scambio, ma una ricerca della dimensione minimalista della vita.

"Ci liberiamo dalla schiavitù del tabù del nudo, una liberazione che si realizza soltanto nel vivere nudi e nel vedere la nudità altrui, nel vivere in armonia con la natura, nell'alimentazione naturale e vegetariana, senza droghe e alcool", un forte pensiero sussurrato ai nostri microfoni da chi continua a fruire della pace impagabile dei nostri luoghi. La signora Maria, proprietaria insieme al fratello Titino dei 14 ettari che ospitano il campo nudisti, è molto soddisfatta e vede ogni anno aumentare i suoi ospiti, che delizia con una cucina biologica fatta di prodotti tipici e del proprio orto.

Un turismo diverso, un'offerta diversa, la voce Gargano che gira il mondo e non si fa trovare impreparato quando deve dare le giuste risposte. (m.l.)

25 luglio 2009: inaugurazione porto di Rodi



Come molte persone di Rodi, i miei genitori negli anni cinquanta sono emigrati in Lombardia per motivi di lavoro ed è per questo che oltre mezzo secolo fa Desio, cittadina della Lombardia, mi diede i natali. Ma la mia vera vita inizia nel mio quartiere "mez a chiaz" dove sono cresciuto vicino ai miei carissimi nonni Antonio e Assunta al civico 17 di C.so Umberto. Come tutti i ragazzi della mia età correvo dietro a un pallone e Piazza Rovelli, con il dedalo dei suoi vicoli, era il mio regno indiscutibile. Mi ricordo che l'angolo della piazza molto spesso era occupato da un palchetto costruito con ferri tubolari e lo stesso serviva ai politici locali per comiziare durante i periodi elettorali.

Per noi ragazzi, quando la sera c'era un comizio, anche se non ci interessavano le sciorinate che venivano proclamate, comunque era una novità. Non c'erano i diversivi di oggi e quindi anche un comizio per noi diventava un evento, specialmente per stare un po' più fuori di casa. Quante persone sono salite su quel traboccolo, quante opere sono state promesse e mai realizzate in decine di campagne elettorali, ma quando si parlava di porto... eh, allora sì che partiva l'applauso. Sì, applausi che col passare degli anni si trasformarono in delusione, e amarezza; amarezza di tanti pescatori che hanno visto passare intere generazioni senza che nulla mai si realizzasse; amarezza di vecchi marinai che guardando l'orizzonte verso le Tremiti, con gli occhi umidi di ricordi e nostalgia, pensavano a un'opera che mai in vita avrebbero visto e, perché no, goduta.

Intanto io crescevo e anche il paese cresceva. Cresceva sulla fontana con una serie di ecomostri indegni perfino della peggiore Siberia, chiaramente senza urbanizzazioni e un minimo di decoro urbano, compromettendo la più qualificata possibilità di creare una circonvallazione. Cresceva il quartiere S. Giacomo senza un minimo di criterio urbanistico, e chi se ne frega se scompare la macchia mediterranea dalla costa, tanto si fitteranno gli alloggi estivi e chi si è visto si è visto.

Ma qualcuno non si è accorto (peggio per lui) che il paese per fortuna non è cresciuto solo di facili promesse e inganni perpetui. Il paese è cresciuto e sta crescendo giorno dopo giorno grazie al duro e costante lavoro di persone dediti all'impegno preso con chi gli ha dato fiducia. La fiducia è stata ripagata abbondantemente con tutto quello che è stato possibile realizzare in questi sette anni, a partire da quel fatidico 27 maggio 2002, quando i rodiani hanno deciso che con il loro voto avrebbero cancellato gli aspiranti stregoni (ma qualcuno non è da dove). Mi dispiace che quel qualcuno (ma proprio qualcuno) vigliaccamente armi la voce di moraliste all'occorrenza, le quali evidentemente sono così ammaliate da sputare sciocchezze a ogni più sospinto sulla validità di opere (vedi porto turistico) così importanti.

Ma vi pare normale costruire un porto senza che la Pubblica Amministrazione sia munita dei permessi necessari? A ogni buon fine basta consultare il bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 7.11.2006 - Determinazione del dirigente settore ecologia 20 settembre 2006 n. 423.

Ah, dimenticavo... La società Pietro Cidonio S.p.A, per l'attracco al porto di Rodi, ai proprietari delle barche che fanno servizio per le isole Tremiti chiede il 5 per cento del biglietto che ha un costo di 25 euro a persona in A/R, quindi € 1,25 a viaggiatore. A Voi le conclusioni.

Ma questo è già il passato. **Parliamo di oggi, parliamo del sogno di una vita: il Porto Turistico Maria SS. della Libera.** Con questa grande opera abbiamo voluto ridare dignità ai nostri genitori, ai tanti vissuti di questo meraviglioso mare, ai pur pochi pescatori rimasti e ai nostri giovani, affinché siano forieri di un futuro migliore, scevro da malanimi ma uniti come una grande famiglia, quella della nostra vera, fiera e onesta gente di Rodi.

Carmine D'Anelli

Ristorante Pizzeria Bar

ristorante pizzeria
eco del Mare
specialità pesce
Aperto tutto l'anno.
sulla spiaggia di San Menaio
Verande all'aperto - Specialità pesce
Vi aspettiamo per battesimi ecc.

0884.968410

Oreficeria Argenteria - Orologi

Coppolecchia

Un nuovo negozio, dove qualità,

competenza e prezzi sono la nostra forza!

Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605

Vico del Gargano

OROLOGI

TISSOT

Bomboniere



Maremonti
hotel
vico del gargano

MAREMONTI

L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano



BAR

Ciccarello's

tenta la fortuna,

fidati

di te stesso

Pagamento

bollette

ENEL

TELECOM

ACQUEDOTTO

LOTTO

di

te stesso

Pagamento

bollette

ENEL

TELECOM

ACQUEDOTTO



Piano Urbanistico Generale?

Prime ipotesi di invarianti strutturali

Come ogni essere vivente, il territorio ha regole di crescita e riproduzione che vanno rispettate: quelle che anche in biologia si chiamano invarianti strutturali.

Le invarianti strutturali costituiscono un particolare modo di essere del territorio – ossia di risorse, beni e regole di uso degli stessi connesse con i livelli di qualità e le relative prestazioni minime – che si ritiene garantisca irrinunciabili equilibri ambientali ed insediativi non negoziabili nel processo di trasformazione del territorio stesso, ed in quanto tale la loro tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento dei caratteri fondamentali e delle risorse essenziali del territorio. Si rileva una inevitabile contiguità tra il concetto di risorsa e quello di invariante; l'invariante non è tuttavia soltanto una risorsa delicata da tutelare, bensì una configurazione territoriale che per motivi diversi – spesso la qualità e la rarità di una data risorsa, ma più sovente per la compresenza di più risorse e soprattutto per le funzioni che svolge o che potenzialmente potrebbe svolgere – assume una rilevanza tale da poter essere considerata un perno della identità collettiva della comunità insediativa e/o un elemento che garantisce la persistenza, od il recupero, di irrinunciabili equilibri ambientali e insediativi. **Le invarianti sono in sostanza delle situazioni la cui gestione è da ritenersi particolarmente importante e complessa non solo per la qualità e/o vulnerabilità delle risorse presenti, ma anche per la significatività – talmente elevata da comportarne la irrinunciabilità – delle prestazioni e dei benefici, di natura intrinsecamente pubblica, che è in grado di erogare.** La individuazione nel PUG di una invariante non è dunque da interpretare come una prevaricazione nei confronti dell'uso di un dato territorio, quanto un impegno della amministrazione comunale nel gestire una risorsa con modalità tali da trarne il beneficio più ampio possibile, ovvero quello costitutivo l'identità collettiva, che di volta in volta si alimenta di oggetti e spazi urbani, di storia, di paesaggio, di qualità degli equilibri ambientali. Coerentemente alle considerazioni su esposte, le prime ipotesi di invarianti strutturali contemplano:

***il Centro storico di Vico e la relativa area di pertinenza paesaggistica;**

***i "Giardini di agrumi" di San Menao** e del suo retroterra, intesi quale sistema insediativo rurale storico formato dagli agrumeti, dalle sorgenti che ne giustificavano la presenza, dalle sistemazioni agrarie (terrazzamenti, muretti a secco, canalette idriche a pelo libero per l'irrigazione a gravità dalla fonte di riferimento, ecc.), dalle siepi di contorno per ripararli dai venti settentrionali (importanti componenti della rete ecologica locale), dai casini rurali e relativi accessori, e da tutti quegli elementi storicamente usati come spazi sociali (fontane, aie, ecc.);

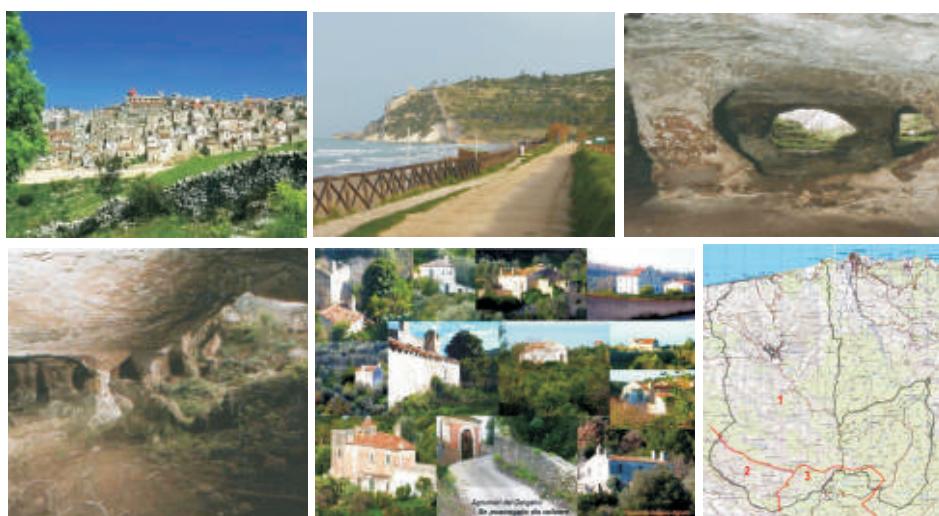
***gli Ulivi Monumentali**, elemento da sempre caratteristico della campagna pugliese e oggetto di un censimento regionale con la LR n.14 del 2007;

* il sistema delle percorrenze antiche del territorio rurale, ossia quella fitta e funzionale rete viaria rappresentata prevalentemente da sentieri, mulattiere e "tratturi" che, assicurando i collegamenti tra i vari nuclei e il centro abitato assolvevano nello stesso tempo la funzione di convogliatori di acque piovane, che venivano raccolte in piccoli invasi ancora oggi osservabili sul loro tracciato.

***la Foresta umbra, e tutte le aree protette presenti**

***la valle di Calenella**, comprendente la piana costiera tra la ferrovia e il mare e i promontori rocciosi che la delimitano, con la necropoli di Monte Pucci da una parte e la nota Pineta Marzini dall'altra, consistente di 150 ettari di pineta di pini d'Aleppo di alto fusto, di proprietà pubblica, e che evidenzia tutti i dinamismi della pineta mediterranea.

***le numerose aree archeologiche** presenti nel territorio comunale attualmente scarsamente valorizzate e a rischio di degrado (necropoli di Monte Pucci e necropoli del Monte Tabor).



Pubblichiamo due punti importanti delle 170 pagine costituenti la bozza del Documento Programmatico Prelim. Il testo completo è disponibile presso la Biblioteca Com.le

I TEMI DI INTERVENTO PRIORITARIO

Tra i fattori che costituiscono una delle principali minacce all'integrità del patrimonio locale e che dunque rischiano di depotenziare l'opzione dell'A.C. a favore della valorizzazione delle proprie risorse naturali, culturale e paesaggistiche, va rilevata una certa difficoltà nel governare compiutamente le trasformazioni edilizie periurbane. Tali difficoltà sono responsabili, tra l'altro, della disseminazione "a macchia di leopardo" di volumi residenziali – in prevalenza monofamiliari - disposti proprio nell'area che, sotto il profilo paesaggistico, costituisce il basamento figurativo del prezioso centro storico.

Si tratta di una forma di dispersione insediativa che, oltre a indurre i tradizionali problemi in termini di ingiustificato consumo di suolo, di sottodotazione di servizi pubblici puntuali o a rete e/o relativa scarsa efficienza (dunque generatrice di costi eccessivi per la comunità), rischia di compromettere forse il maggiore valore identitario – prima ancora che storico-urbanistico od economico - della comunità di Vico, ossia il suo centro storico.

Tale situazione è in parte dovuta all'esaurimento delle potenzialità edificatorie dell'ormai obsoleto Programma di Fabbricazione (PdF) vigente e alle "forzature interpretative" delle norme di edificabilità nelle aree agricole escogitate per soddisfare comunque una domanda insediativa locale orientata a modelli insediativi monofamiliari priva di sbocchi alternativi.

In questo senso, la stessa scelta di avviare la formazione del nuovo strumento urbanistico si qualifica come azione in grado quantomeno di creare le basi conoscitive e la cornice istituzionale per "riassumere il controllo" di questa parte del territorio comunale. Naturalmente non potrà trattarsi solo di rivedere qualche comma o di una mera estensione di vincoli all'uso del suolo; piuttosto, si

tratterà di interpretare il tipo di domanda insediativa sottesa ai fenomeni di urbanizzazione periurbana in oggetto, e di governarla dialetticamente, attraverso una molteplicità di azioni quali:

?creare una zona di pertinenza paesaggistica del centro urbano, da mantenersi libera da edificazioni;

?operare una ricognizione dei diritti edificatori eventualmente stabiliti dal PdF nella istituita zona di pertinenza paesaggistica del centro urbano, e relativa regolamentazione, anche attraverso meccanismi perequativi e trasferimenti e/o accorpamenti condominali di cubatura in aree appositamente individuate;

?individuare nuove previsioni insediative calibrate sulla effettiva domanda e densificare con esse gli episodi di dispersione periurbana più consistenti, anche al fine di rendere più giustificabili – sotto il profilo economico – i necessari interventi di completamento delle infrastrutture pubbliche primarie e secondarie.

Le azioni predilette descritte e inserite nel contesto di scelte della futura pianificazione, saranno corredate anche da una parallela e complementare richiesta da parte della cittadinanza: incrementare l'abitato di Vico di strutture sportive-ricreative. Tali strutture (preferibilmente scoperte, removibili e non) potranno essere previste ai margini dell'edificato immediatamente prossime all'area urbana o in aree intercluse e già urbanizzate, e per la loro natura stessa di strutture a servizio della collettività e di aree scoperte e quindi con poco "impatto volumetrico", potrebbero anche fungere da mediazione tra il costruito e la campagna. Tutta la questione dovrà in ogni caso essere inquadrata nell'ambito di una generale revisione delle normative sulla gestione del territorio agricolo, tale da ribadire l'indipendenza della sua edificabilità da indici urbanistico prefissati. Adottando una più moderna ottica di gestione della risorsa territorio rurale, nuovi volumi, anche consistenti, dovrebbero essere ammessi se e solo se ne dimostrerà la necessità a fini della produzione agricola, escludendo qualsiasi intervento edificatorio riconducibile al residenziale non agricolo.

Tra le esigenze conoscitive specifiche per affrontare tale tema si possono fin d'ora indicare:

?la quantificazione della domanda insediativa dei residenti;

?la qualificazione della domanda insediativa dei residenti: alloggi in proprietà, in affitto, edilizia economica, popolare, medio livello, case isolate con giardino, ecc; verifica delle richieste di permesso di costruire in esame, delle domande di condono edilizio, ecc.;

?domanda di ricettività turistica (tipo e consistenza; indagine sulla effettiva funzionalità e sulle caratteristiche dell'"albergo diffuso" nel centro storico di Vico); ?esistenza di diritti edificatori residui di piano in particolare in area agricola;

?censimento delle aree agricole deruralizzate (ossia chiaramente utilizzate a scopo residenziale);

?uso effettivo del suolo nelle aree periurbane ?dotazione di servizi a rete e puntuali; ?verifica degli standard urbanistici.

**BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA**

linea noj **Milk and Honey**

Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)



**Park Hotel
Villa Maria**
tel. 0884.968700
Via del Carbonaro
SAN MENAO
Ristorante

**Cooperativa "San Francesco"
di Marcantonio
e Di Maria**
Lavori edili
ristrutturazioni



* Professionalità * Esperienza
0884.993455 - 349.2881725
349.6057701 - 339.2033176

Il mercatino di Fuoriporta

GARGANO – San Menaio, a 50 mt dal mare AFFITTASI appartamenti di 50 mq (pianoterra) e 100 mq (1° piano con due ampi balconi) con 4/5 posti letto, zona tranquilla e verde. Si affitta settimanalmente e mensilmente a partire da € 200,00 a settimana. Tel. 339.1084409 – 349.1851136

AFFITTASI miniappartamento 1° piano zona Convento con possibilità di mobilio, con riscaldamento autonomo. Cell 338.4667659

AFFITTASI appartamenti per le vacanze in zona Centrale di Vico del Gargano: un appartamento per 2-3 posti letto composto da soggiorno, camera da letto, cucina, bagno, ampio terrazzo con vista sul corso principale; un appartamento per vacanze di gruppo max 15 persone composto da 3 camere da letto (30 mq circa codauna), ampio soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, ampio terrazzo. Per info tel. 0884/991989

AFFITTASI da giugno a settembre appartamento in villa completo di ogni confort immerso nella pineta, con ampio giardino, posto auto a pochi metri dal mare località San Menaio Garganico (Fg) - tel 0884.994701/8338 - 333.7190050

AFFITTASI in San Menaio per periodi estivi appartamenti in verde pineta, zona panoramica a pochi minuti dalla spiaggia, bene arredati per diverse soluzioni - posti auto recintati - prezzi interessanti. Ore pasti tel. 0881.711246 – 340.6721969

VENDESI appartamento 3° piano mq 130 (4 camere, bagno, cucina, cucinino) in Via Cappuccini provvisto di riscaldamento autonomo + garage mq 24 + ampio terrazzo e sottoscala. (Possibilità acquisto anche singolarmente appartamento e garage).

Tel. 0884.991588 – cell. 340 7758992 – 334 9882872

VENDESI monolocale mq 40 circa, uso anche garage in via Giorgio Almirante, 4

Tel. 0884 991990

VENDESI in centro storico di Vico del Gargano mq 265 di vani catastali in parte ristrutturati (singoli) ed a corpo con posteggio. Panoramico e comodo sulla strada del giro esterno del Paese. AFFARE Giovanni tel. 0295038289

VENDESI in località turistica Foce Varano - Ischitella (Fg) al 3° piano appartamenti panoramici con vista mare e vista lago. Composti da cucina, bagno, 2 camere da letto, 2 ampi balconi. Tel. 0884/917778 - cel. 329/3201654528 – 3407204794 e-mail: lauriolafoce@tiscali.it

VENDESI terreno edificabile 6350 metri a Vico del Gargano in zona Cerro Grosso con progetto rurale in corso. Cell. 347.0646352

VENDESI appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI o AFFITTASI due appartamentini ammobiliati periodo estivo o per professionisti non residenti in zona 167. cell. 329 6236644 – 334 8608657

VENDESI piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338 3817602

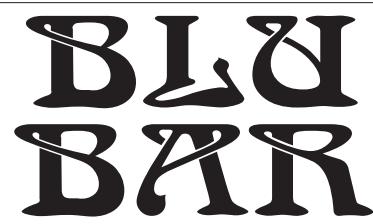
VENDESI garage uso negozio mq. 45, altezza mt. 4, dotato di bagno con finestra, caminetto, acqua. Via della Resistenza n. 61 - Tel. 339-1164318

VENDESI appartamento con giardino in via delle Rose 11 - San Menaio - cell. 340.8329905

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli. Riscaldamento autonomo a gas e bagno rifatti nuovi - 4° piano. Via della Resistenza n. 77.

Tel. 339-1164318

VENDESI appartamento mq 60 con terrazzo a livello di mq 100 circa, ingresso singolo,



**BLU
BAR**

Via G. Di Vagno

Aperitivi e stuzzichini

ex Minibar



di Sergio
Marcantonio



Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)
Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26
 cocca.michele@fastwebnet.it

piano terra in via Gennaro Scaramuzzo Vico del Gargano
 Cell 340.4822835 – 328.3548918

VENDESI piano mansardato mq 70 circa + 2 terrazzi a livello, molto panoramico con eccellenti rifiniture interne di nuovissima costruzione al 3° piano sito in Zona Coppamendole Vico del Gargano. Cell 340.4822835 – 328.3548918

VENDESI terreno edificabile mc 750 zona Coppamendole Vico del Gargano.. Cell 340.4822835 – 328.3548918

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 metri di terreno con alberi di frutta, acqua e corrente. Tel 327.8369556

VENDESI attività commerciale Bar – Pub "Black & White" in Vico del Gargano, Corso principale via di G. di Vagno, 51. Per Info: 333.9240052 (o rivolgersi direttamente al bar).

VENDESI divano nuovissimo posti 3 + 2 angolare con penisola della Doimo € 500,00 tel. 0884.991964

VENDESI stereo doppio din completo di tutte le funzioni: CD - DVD- TV - NAVIGATORE SAT. RADIO - telecamera post: vero affare € 250,00 - info: 328.6738377



*Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!*

IN COLLABORAZIONE CON



Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia

★★★★★

PESCHICI - Tel. 0884 963401
 valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it





Vico del Gargano: attivati i servizi di telesoccorso, telecontrollo, telefonia sociale

Il Comune di Vico del Gargano, capofila dell'Ambito Territoriale n. 3, l'Ufficio del Piano Sociale di Zona, gli Assessorati ai Servizi Sociali dei comuni di: Vico del Gargano, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vieste informano i cittadini dell'attivazione dei servizi di: telesoccorso, telecontrollo, telefonia sociale. Le relative tariffe, il contributo a carico dell'utente e quello a carico dell'Ente è suddiviso per fasce di reddito e va dalla completa esenzione ad un massimo di Euro 7,32 mensili nella fascia di reddito compresa fra 30.000 e 40.000 Euro. I moduli di domanda possono essere ritirati presso tutti gli Uffici Sociali dei Comuni. Nel campo della Teleassistenza, il Telesoccorso e il Telecontrollo si collocano a pieno titolo tra i più significativi servizi di assistenza domiciliare. Il primo assicura la sicurezza in casa e un tempestivo intervento di emergenza in caso di bisogno, il secondo un sostegno sociale ed un vicinanza umana per contrastare la solitudine. Le forme di Teleassistenza, quali il Telesoccorso e il Telecontrollo, si articolano attraverso un sistema integrato che consente a chiunque vive solo, o comunque rimane molto tempo senza assistenza, di avere la possibilità di contattare, 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, un operatore qualificato pronto ad intervenire in caso di emergenza. Basta premere il pulsante del telecomando in dotazione che l'utente porta sempre con sé. Questo attiverà il Telesoccorso collegato al telefono,

Vico del Gargano fra i comuni del Gargano sensibili al problema del randagismo

Finalmente anche a Vico del Gargano si prende seriamente in considerazione il problema del randagismo.

Sebbene la legge quadro regionale 12 del 92 riguardante il randagismo sia già in vigore da tempo, pochissimi sono i comuni che ottemperano a queste normative, non già, come potrebbe sembrare, per mancanza di sensibilità nei confronti dei cani o dei cittadini che vengono aggrediti da randagi, ma più, significativamente per la complessità dell'approccio a tale spigoloso problema che vede le associazioni ambientaliste difendere i diritti degli animali, categorie di cittadini come gli allevatori di bestiame subire danni ingenti, le asl che devono garantire il benessere degli animali e dell'uomo ed i Comuni che spesso devono ripiegare in operosissimi provvedimenti per ricoverare singoli soggetti in pensioni o canili privati per tempi lunghissimi (tutta la vita) pur rimanendo il fenomeno incontrollato.

Per questo motivo il Sindaco di Vico del Gargano Luigi Damiani con il Vice Sindaco Francesco Bergantino hanno costituito un tavolo tecnico per conoscere entità e caratteristiche di tale fenomeno nel comune di Vico del Gargano. Dopo vari incontri tra il personale della Asl FG Area A ed il Comune, entrambe le aziende sono convenute su un progetto di cooperazione che riduce enormemente i costi pubblici, dà dignità alla specie canina, e risolve il problema del fenomeno del randagismo e non di meno dà un'immagine territoriale di civiltà. In pratica il Comune ha realizzato un Ambulatorio Veterinario Comunale adibito esclusivamente alla sterilizzazione e cura dei cani randagi. Qui il personale della Asl eseguirà gratuitamente gli interventi sanitari. Vi è, anche, un'area amministrativa veterinaria dove verranno gestiti i dati relativi a anagrafe canina dei cani di proprietà per evitare il problema degli abbandoni. E proprio, infatti, il fenomeno dell'abbandono che intensifica il fenomeno dei randagi. Gestiti gli abbandoni e sterilizzati i cani, si affronterà il problema del ricovero dei cani morsica tori o bisognosi di cure che avverrà in apposita area dove è stato realizzato un canile agricolo. Il tutto seppur apparentemente di facile intuizione è il frutto di strategie attuate e rivisitate da anni in vari comuni di Italia.

A questa iniziativa ha anche aderito il Comune di Peschici, poiché, come ritengono esperti veterinari studiosi del fenomeno del randagismo "solo un ampio approccio territoriale e una strategia basata su competenza e collaborazione può combattere un fenomeno che riguarda tutta la nazione".

I migliori auguri all'Amministrazione Comunale che si distingue per impegno e competenza.

articolo a cura di Nicola Tardivo

dall'altra parte risponderà in viva voce un degli operatori della Centrale Operativa. *Bergantino Assessore alla Salute e Vicesindaco del Comune di Vico del a cura del Dott. Franco*



- *Ristrutturazioni interni ed esterni
- *Pavimentazioni
- *Piastrelle
- *Rasature
- Tutti i lavori edili

La vostra casa è in buone mani!
Serietà e professionalità al vostro servizio!



Giuseppe Zaffarano
artigiano muratore
infoline: 329.2597321

Groupama
Groupama assicurazioni
Maria Teresa Mastromatteo
Corso Umberto, 73 tel. **0884.994076**
Vico del Gargano

DOTT. MICHELE GIANNETTA
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE ASSICURATIVO

- * STUDIO COMMERCIALISTA
- * CONTABILITÀ AZIENDALE
- * CENTRO ASSISTENZA FISCALE
- * SERVIZI CONTABILI SU MISURA
- * AMMINISTRAZIONE CONDOMINI
- * CONSULENZA ASSICURATIVA
da sempre al servizio del cliente

SERVIZI ALLE IMPRESE

.Servizi Contabili .Consulenza Tributaria .Fiscale e Societaria .Consulenza lavoro con tenuta Libro Unico del Lavoro .Amministrazione condomini .Consulenza assicurativa

SERVIZI AI PRIVATI

.Servizi CAF .Compilazione moduli dichiarativi: modello Unico e Unico mini, 730, ICI, ISEE, RED Compilazione dichiarazioni successioni Pagamento imposte telematico. Esenzioni ticket.



Via Verdi, 5 Cagnano Varano (Fg) tel. 0884.88521 329.4055989
Via G. Di Vago, 30 Vico del Gargano (Fg) tel. 0884.969501
giannettastudio@libero.it

artigiano muratore
Giuseppe MANICONE
lavori per ogni esigenza ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394

TABACCHERIA LORY
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax
LOTTO
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Raspone
Ferro battuto
Carpenteria metallica
Inox
Lattoneria
Cancelli
Serramenti
Blindati

Nicola & figli
0884.991426
raspone.snc@libero.it
Contrada Mannarelle
Vico del Gargano

DECO
Sede Legale VICO DEL GARGANO
COSTRUZIONI EDILI SRL
338.3296942 - 333.7205130

Vico, che vuoi fare da grande?

E' piena estate. Ti capita di incontrare persone di Vico che vivono fuori. E qualche scambio di battute è normale: "Ciao, come stai, che fai, dove stai..." e poi spesso viene fuori un discorso sul nostro paese. E qui, le note si fanno dolenti. C'è chi ti dice: "ma qui non cambia mai niente", "voi qui state trenta anni indietro", mentre altre persone, con più anni sul groppone e non originarie di Vico, che qui hanno comprato casa decenni addietro, si spingono a dire che siamo addirittura peggiorati! Non c'è di che confortarsi. Ti senti pure un po' umiliata ad aver scelto di restare qua. Troppi altri giovani, quasi sempre i migliori, sono emigrati alla ricerca del loro posto nel puzzle della vita. Qui, dicono, c'è una mentalità ed un sistema che non fa per chi ha talento, competenze, voglia di legalità. Allora è verissima l'analisi pubblicata pochi giorni fa che rileva che oggi dal Sud, e al primo posto dalla Puglia, i giovani più in gamba partono per regioni più attraenti.

In quanto a chi sostiene che siamo peggiorati, forse, a guardare come si accoglie chi è forestiero, a come non si rispettano le basi di una normale, civile, convivenza e a quanta sciatteria vedi in giro...ti viene il dubbio che abbiano ragione. Quasi te ne convinci se guardi a quanti GRATTA E VINCI (e company) trovi per terra, a quanto si beve, pure tra gli adolescenti, a quanto si corre con auto e moto, a quanto poco si vuole bene a questa terra meravigliosa. Allora ti chiedi il perché di tutto questo. Le risposte si affollano, ma alla fine solo qualcuna ti convince: questo stallo e questo degrado è pure il frutto di una nostra colpa? Per troppo tempo siamo stati alla finestra a guardare quello che accadeva, incapaci di decidere a prendere delle posizioni, spesso indifferenti di fronte a abusi e soprusi commessi su cose e persone. Quando ci sveglieremo dal nostro torpore? Il timore che presto sarà tardi per farlo è forte. E' in gioco il nostro futuro, e non è cosa da niente. Ci servono anche personalità forti, di rilievo che dimostrino coi fatti quello di cui sono intimamente convinti. Testimoni credibili di ideali e non comiziandi e predicatori che parlano e basta. Un germoglio di speranza nel cambiamento c'è, chissà che il nuovo vescovo non ci aiuti davvero in questo. Per affrontare il peggio della crisi, generata, prima di tutto, da un vuoto interiore, ne avremo davvero bisogno. Per tentare almeno di rianimarci.

Grazia Pia Vitillo

 Gruppo Archeologico Garganico
"Silvio Ferri"
Vico del Gargano (Fg)



Un nuovo libro di
Michele Tortorella
dedicato a Vico del Gargano
ed alla sua storia



3 agosto 2009 - ore 20,30
Santa Maria Pura
Vico del Gargano

L'Associazione Santa Maria Pura
con la collaborazione del
Comune di Vico del Gargano
organizza le seguenti serate che si
svolgeranno nell'area della Fontana Vecchia

"Città aperta chiese aperte"
la chiesa di Santa Maria Pura
resterà aperta tutte le sere
dal 1° Luglio al 15 Settembre 2009
dalle ore 16:00 alle 20:00



29 Luglio ore 21,00

Canzoni "vichesi" con Michele Iacovone
Sagra delle pettole, della salsiccia e dei torcinelli paesani

3 Agosto ore 20,30

Presentazione del libro "Spigolando" di Nicola Angelicchio
interviene Giorgio Salvatori, giornalista Rai TG2
ore 21,30 Concerto "I suoni urbani del jazz moderno"
Accompagnato dalla grigliata mista e dalla bruschetta

7 Agosto ore 20,30 - Sagra delle pettole

La serata sarà allietata con la musica dei Dj Nikj, Guido e Antonio

13 Agosto ore 20,30

Sagra della capra e della bruschetta
La serata sarà allietata con la musica

23 Agosto ore 20,30

Dal jazz ai film "Uncle Sax Orchestra"
Accompagnato dalla grigliata mista e torcinelli



Tutti gli incassi ricavati andranno
all'Associazione di Santa Maria Pura
per il mantenimento dell'intera area della
chiesa e della fontana vecchia.
Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che
contribuiranno
per la buona riuscita della manifestazione.
Per informazioni 339.6687419 - 339.5767218
comitato@santamariapura.it - www.santamariapura.it

**Gargano Letteratura
due siciliane vincitrici
a Vico del Gargano**

Maricla Di Dio Morgano
si aggiudica il premio
per il romanzo breve
e Margherita Neri quello
per la poesia



Maricla Di Dio Morgano di Calascibetta (Enna), con il romanzo breve inedito Il freddo mondo di Rrona, è la vincitrice dell'XI edizione del Premio Vico del Gargano 2009.

Nella graduatoria finale al secondo posto si è classificato Stefano Mariantoni di Rieti con il romanzo Milioni di cose che si mettono in mezzo, terzo Giovanni Maria Pedrani di Legnano (Milano) con Il concorso letterario, quarto Lucia Scarpa di Salzano (Venezia) con La tavola degli angeli e quinto Marco Bottini di Castelmassa (Rovigo) con San Lorenzo.

Lo ha decretato la Giuria del Premio, formata da Daniele Maria Pegorari (presidente), Achille Serrao, Rino Caputo, Domenico Cofano, Giuseppe Massara, Michele Afferrante, Grazia D'Altilia, Vincenzo Luciani, dopo aver esaminato i 104 romanzi brevi pervenuti e dopo una prima selezione di 11 opere, all'interno delle quali sono state scelte le prime cinque classificate.

La stessa Giuria, dopo aver esaminato le 70 poesie concorrenti al Concorso sul tema della "Donazione" bandito nell'ambito del Premio Città di Vico dal Gruppo Donatori Sangue Fratres in collaborazione con il Comune garganico e la Edizioni Cofine, ha proceduto ad una prima selezione di 8 poesie. Tra queste è stata scelta la vincitrice del Premio poesia: Ti vitti Cristu di Margherita Neri di Cefalù (Palermo).

Le ceremonie di premiazione avranno luogo nel suggestivo centro storico di Vico del Gargano, sabato 5 settembre 2009 per la sezione Poesia sulla Donazione, e domenica 6 settembre per miglior Romanzo Breve Indetto. All'appuntamento di domenica 6 settembre, sarà presente anche lo scrittore Raffaele Nigro, cui viene conferito il Premio della Critica Vico 2009.

Cooperativa a.r.l.
Termodraulica
di Carmine Pupillo
Impianti idraulici
riscaldamento - gas

Via Risorgimento, 23 tel. e fax 0884.917882

Vico del Gargano (Fg)

338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

Fuoriportagratis
Direttore Responsabile: Michele Lauriola
Redazione: Grazia d'Altilia, Valentino Piccolo,
Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante,
Michele Giglio, Antonietta Silvestri
Fotoreporter: Felice Mastromatteo
Internet: Flavia Sciotta
Aut. Trib. di Lucera n. 108 R.S. del 28.10.02
stampa: Tipografia Lauriola - Corso Umberto
tel. 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata
I dati personali
non saranno ceduti a terzi
La collaborazione
è sempre gratuita
www.fuoriporta.info
C.I.T. IL 23.06.2009


Redazione del Gargano

Centro Spesa
SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro
Macelleria
Salumeria
Frutta e verdura
tel. 0884.994794
Vico del Gargano


Calzature
da Elisabetta
Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)



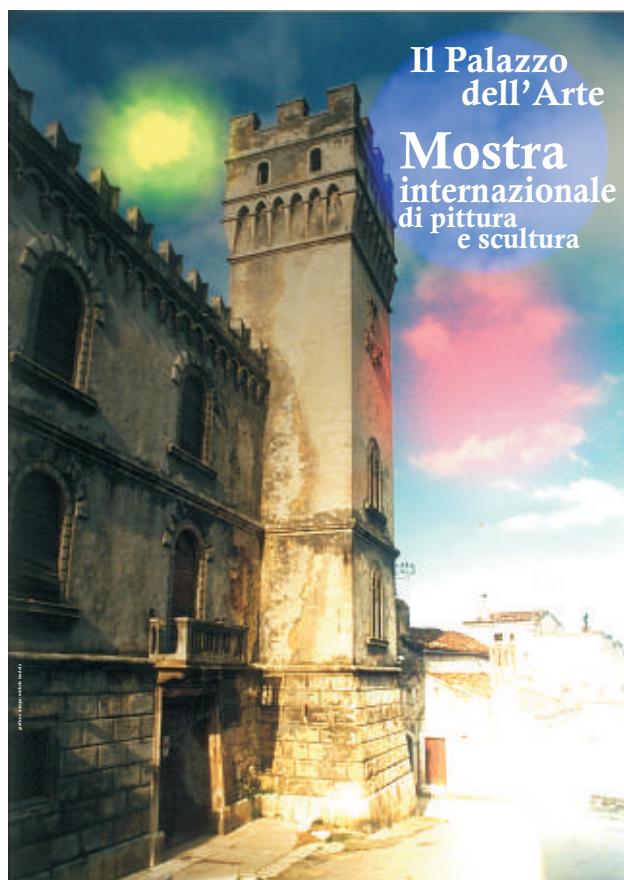
E' ufficiale: il Santo Pontefice ha nominato
S.E. Mons. Michele Castoro
Arcivescovo di Manfredonia,
San Giovanni Rotondo e Vieste.

"Carissimi, con trepidazione e commozione, vi annuncio che il Santo Padre Benedetto XVI mi ha nominato Arcivescovo di Manfredonia, Vieste e San Giovanni Rotondo". Con queste parole il vescovo di Oria Michele Castoro, ha informato il clero oritano riunito ieri al Santuario di San Cosimo alla Macchia, cuore pulsante della spiritualità salentina. A questa riunione particolare, ha preso parte anche una delegazione proveniente dalla diocesi garganica che attende ora il nuovo pastore, essendone sprovvista dal mese scorso quando l'arcivescovo Domenico D'Ambrosio è stato trasferito nella sede metropolitana di Lecce.

Il vescovo Michele Castoro, 57 anni, è originario di Altamura (Bari) e dopo la Licenza in Teologia Fondamentale conseguita nel Seminario Romano Maggiore, ha anche ottenuto la laurea in lettere presso l'ateneo barese. Ordinato sacerdote nel 1977, ha prestato servizio in Vaticano per vent'anni, fino all'elezione alla sede vescovile oritana, nel 2005. Mons. Castoro ha dato l'annuncio ai sacerdoti della diocesi di Oria con la solita compostezza e ha poi consegnato loro una lettera che sarà pubblicamente letta in tutte le parrocchie, cappelle e rettorie della diocesi. "Non posso nascondere la tristezza che avverto in questo momento per il distacco dalla mia diocesi di Oria, alla quale ho dato le primizie del mio ministero



episcopale, che ho servito con tutte le mie forze e che ho amato con tutto il cuore": recita così la missiva, sostanzialmente di saluto ma che attesta anche l'affetto con cui Michele Castoro ha guidato – anche se per soli quattro anni – una delle più antiche diocesi d'Italia. In ogni caso il vescovo Castoro rimarrà ad Oria fino alla fine dell'estate, programmando di prendere possesso della diocesi garganica di Manfredonia, Vieste e San Giovanni Rotondo più in là. Ma nella stessa lettera di arrivederci – rassicura i fedeli oritani: "Quando verrete in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, sapiate che troverete sempre un vescovo che vi accoglierà con cuore amico". E nel frattempo la diocesi di Oria, sia presbiteri che fedeli, attendono il prossimo titolare del Palazzo Vescovile.



Vico del Gargano
Palazzo della Bella
dal 15 luglio al 23 agosto 2009



**Vico del Gargano:
chiuse al traffico
dal 1 al 23 agosto
dalle 21.00 alle 24.00
via G. di Vagno, Corso Umberto,
Corso Carmine**

Il giorno 21 luglio alle ore 16.30 si è svolta presso la Sala Consiliare del Comune di Vico del Gargano una riunione tra rappresentanti dell'Amministrazione Comunale ed i titolari di imprese commerciali e artigianali che hanno sede su via G. di Vagno, corso Umberto, Corso Carmine, e parte iniziale di via Papa Giovanni e Via Risorgimento, per discutere in merito alla chiusura al traffico durante le ore serali, delle vie dove insistono i suddetti esercizi commerciali e artigianali, nel periodo dal 1 al 23 agosto.

Dopo ampia discussione si è deciso di chiudere al traffico via G. di Vagno, Corso Umberto e Corso Carmine fino all'incrocio con via Trappitello, tutte le sere dal 1 al 23 agosto, dalle ore 21.00 alle ore 24.00. Solo, su corso Carmine verrà consentito il transito tra via dei Caduti e via Arcaroli a senso unico, al fine di creare la via di accesso alla zona di Corso Carmine e la via di accesso al giro esterno.

Quanto sopra al fine di creare un'isola pedonale in un periodo dell'anno (il mese di agosto) e in un orario (dalle 21.00 alle 24.00) che consenta lo

svolgimento delle manifestazioni pubbliche in tranquillità e la possibilità ai turisti e ai residenti di socializzare e godersi la vacanza estiva nel migliore dei modi.

Ogni innovazione comporta dei disagi per qualcuno, la speranza è che questa decisione condivisa con gli operatori commerciali ed artigianali possa portare dei vantaggi all'intera collettività.

L'Assessore alle Attività Produttive e Personale
Rag. Michele Pupillo

Reading del prof. Joseph Tusiani

Appuntamento speciale a Vico del Gargano con un reading del poeta Joseph Tusiani che, dopo diversi anni, alla vigilia della partenza per l'America dove vive ormai da tempo, ha onorato il nostro paese della sua presenza, dietro invito di Vincenzo Luciani e a nome del comune di Ischitella e di Vico del Gargano.

Tusiani è un emigrante tipico e atipico allo stesso tempo. Tipico perché segue gli esodi verso l'America: lascia l'Italia nei primi anni del '40 con l'ondata di tanti altri giovani intellettuali. Atipica perché non proprio sospinto dalla ricerca di un lavoro, ma da laureato arriva a New York per conoscere il padre partito prima della sua nascita e mai più tornato.

Un trapasso di frontiera che avviene con la conservazione delle proprie radici, dei valori di

base, della religiosità e che, ad uno sradicamento, richiede un radicamento proprio per questione d'integrità. Anche da questo derivano i testi in quattro lingue. E durante la serata, con notevole emozione, gli intervenuti ne hanno potuto godere un "assaggio". Testi poetici in inglese, latino, italiano e in dialetto san marchese hanno testato la grandezza e la sensibilità di Joseph Tusiani.

Ovviamente in pochi righe è impensabile trasmettere la ricchezza che "l'uomo" Tusiani ha, seppure in pochissimo tempo, lasciato intravedere. D'altronde anche questa ricezione è proporzionale alla sensibilità di chi ha ascoltato, come avviene poi per molte altre situazioni offerte dalla vita. Un piccolo banco, in un angolo della Corte tra pietre ancora vittoriose sul tempo, espone

qualche testo, tra le cui pagine l'inchiostro trattiene pensieri poetici del Tusiani, a cui lui gentilmente appone una firma.....

"...cordialmente Joseph Tusiani..." e nei suoi occhi azzurri si coglie la giovinezza della poesia. Ancora e per sempre.



**Mostra d'arte precolombiana
a cura di Francesco Taccarelli**
**Personale d'arte
a cura di Antonio Sammaciccio**

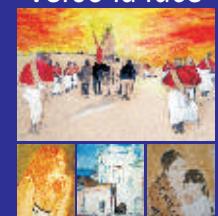
Lidia Croce
*La creazione
di Adamo ed Eva*

Bozzetto in bronzo
per un monumento
all'amore



tecniche miste di
fasnati

"verso la luce"



Comune di Peschici

dal 15 luglio al 15 agosto 2009

con il patrocinio del Comune di Peschici



me la voglio un po' discutere. Qua davanti allo specchio, cosicché il mio soprannome acquista anche più senso. Mica sono scemo io?! Me la voglio girare e rigirare tra me e me per rendermi conto della luce di sta lampadina, e poi, magari, l'illuminazione posso passarla agli altri, facendomi, però, promettere che non sussurreranno più al mio arrivo "... e c o Bla bla qua ... e c c o Blablaqua"... Mica sono scemo io?!

Allora incomincio. Mi metto comodo e mi spiego.

In televisione hanno dato un po' di numeri: G8, G8 +G5, G14... e sai perché? All'Aquila, si è svolto un forum tra le nazioni più ricche ed influenti e qualche altro Stato che ormai si è messo a galoppare. Dal 1975 è un appuntamento annuale. Un anno in uno Stato, un anno in un altro. E i Presidenti parlano. Parlano di economia, di ambiente, di politica, di strategie per affrontare i problemi e le crisi. Mangiano tutti insieme ma prendono anche decisioni e tutti insieme si promettono di mantenerle. Insieme è tutt'altra cosa! Siccome oltre alla TV, quando accade qualcosa, bombardano anche i giornali, va a finire che senti qua, leggi là, smonta, monta, collega, rifletti, confronta...in un modo o nell'altro l'informazione giunge. E allora "sai".

A me, però, di tutto quanto, ha colpito quella "G". E' da lì

che ha succhiato energia la lampadina...mi sono chiesto allora "Dove abitiamo noi?" Nel Gargano, no?! "E qual è la prima lettera della parola Gargano?" La G, no?!

Passiamo ora alla seconda parte della simbolica sigla: il numero. Esso corrisponde agli Stati partecipanti e il Gargano non è forse costituito da più paesi?! E allora potrebbe essere un G...ma quali paesi potrebbero farne parte? Quelli di mare? Quelli di mare e quelli interni? Quelli che sono Parco Nazionale? Insomma, Blablaqua, ho pensato che un "G8" (il numero ovviamente è da stabilire) **si potrebbe costituire anche sul Gargano dai paesi del Gargano per parlare del Gargano**, del suo ambiente, della sua economia, delle strategie di sviluppo, del suo futuro...Beh, Blabalqua, che ne dici? S e i stupefatto?...Mica sono scemo io?!

...Ci pensi, risorse di più paesi utilizzate per medesimi obiettivi. Quale garanzia migliore di poterli raggiungere?!

Chiaramente i paesi costituenti dovrebbero stabilire prima gli obiettivi in comune; poi decidere come contribuirvi e quanto dare...ad esempio, un obiettivo potrebbe essere la salvaguardia dell'ambiente. Nulla di nuovo, se ne parla da sempre ma da sempre puntualmente alla prima giornata estiva di vento

divampano fiamme...e se il nostro G8 istituisse un gruppo di uomini che a seconda dei periodi dell'anno provvederebbe a tenere pulito il sottobosco e a sorvegliare dai punti più strategici?! Le fiamme non si fermano ai confini del territorio specifico di ciascun paese e allora perché ogni paese deve arginare il proprio campo d'azione rigorosamente tra i suoi perimetri?! Il nostro G8 potrebbe pensare ad una sorta di organismo-organizzazione deputato a lavori di pulitura-sorveglianza- rimboscamento-disbosramento con un criterio che non resti valido per una stagione appena, ma che si fonda veramente con il principio "salvaguardia del territorio", significativo per l'estate, per le altre stagioni e per gli anni a seguire...e che oltre al verde guardi al mare, alle spiagge...e che dire delle sorgenti?! Sarebbe fantascientifico pensare ad uno stabilimento che imbottiglì o a delle reti d'irrigazione per sostenere gli orti e garantire buona parte del fabbisogno locale, ma prima ancora e soprattutto renderle potabili, ci si accontenterebbe anche solo di questo, alla faccia dello stabilimento...e che dire dell'olio? Utopistico un punto di "raccolta" olio dal quale, etichettato, possa emigrare verso le città del nord in maniera sistematica e sicura per i produttori?

...Ci pensi, risorse di più paesi utilizzate per medesimi obiettivi. Quale garanzia migliore di poterli raggiungere?!



Ed ancora, ti ricordi quando andavi in gita con la scuola? se si andava a Verona si andava necessariamente a Padova: erano vicine e in entrambe le città c'era qualcosa da vedere e allora perché i paesi garganici invece di elogiarsi non elogiano anche ciò che si trova nei paesi limitrofi?

Da Vico i turisti andrebbero a Peschici, da Peschici ad Ischitella, da Ischitella a Cagnano etc...i paesi garganici dovrebbero promuovere una campagna pubblicitaria globale e magari organizzarsi in una sequenza di eventi che sposti sul promontorio i turisti pur magari pernottando in un posto unico, cosa fattibile visto le brevi distanze tra un paese e l'altro...

Insieme è tutt'altra cosa, perché c'è chi è bravo ad avere le idee e non è capace di realizzarle o di trovare i mezzi per farlo e chi, al contrario, con un'idea già pronta sa come adoperarsi...

Blablaqua, che dici, la lampadina dopo che mi si è accesa ha bruciato il mio cervello oppure mi ha fatto pensare ciò che già altri avevano pensato?! Ma tu non mi puoi riprendere...tu sei me...ed io sono te...per

questo ho sempre ragione...chissà se stanotte, gira e rivolta, a sognare una bella donna non sarebbe stato meglio...il fatto è che io sono un garganico all'antica, e allora, dopo alla donna, sogno subito i figli e ai miei figli, a me, piacerebbe dare il "meglio"...e per avere e dare il "meglio" qualche lampadina bisogna farla accendere e sfruttarne la luce....Ueh, Blablaqua, tu lo sai come sono fatto io...mica sono scemo io, che a fermare il sogno anche solo alla donna, non sarebbe

"troppo meraviglioso assai"

berci insieme a lei una sorsata fresca d'acqua di sorgiva, dentro l'aria che trasporta i profumi dei nostri alberi sapendo che in tasca tintinna il minimo indispensabile e poi osare di più rotolando per terra senza il pericolo di cozzare tra "reperti", che un giorno potrebbero essere davvero tali, ma che oggi sono solo immondizia selvaggiamente e di incivile abbondanza!?

Ristendo il braccio allo specchio, dopo essermi alzato. Tocco il vetro con i polpastrelli. "Arrivederci Blabalqua...arrivederci...forse un poco scemo lo sono davvero!"

Centro Commerciale
Il Girasole 



- PRIMA INFANZIA
- ELETRODOMESTICI E TV
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- LAMPADARI
- ARTICOLI DA REGALO
- ARTICOLI PER LA RISTORAZIONE

VICO DEL GARGANO - Viale Cappuccini, 32 - Tel. 0884 994143



**TUFFATI...
IN UN MARE
DI IDEE**

dalla prima pagina

borgo antico non ha quasi più nulla della sua originale tipicità. Da troppo tempo tutto questo è stato invano gridato, da queste pagine. Risultato: solo pochissime altre voci, hanno fatto eco, senza sortire alcun risultato.

Non contesto l'Ordinanza, ci mancherebbe, ma l'estremo ritardo della sua emissione e l'impostazione limitata solo al futuro. I buoi sono, appunto, ormai scappati proprio tutti, o quasi. Inutile cercare di convincere e convincersi del contrario, come si cerca di fare. Solo con un duro lavoro per ripristinare lo *status quo ante*, pur con le ovvie opportune migliorie, si può pensare di salvare il salvabile e, magari, qualcosa di più. Quel che è peggio poi è che, noto che gli stessi amministratori, non sembrano molto convinti dei risultati che si possono ottenere, anche solo con questa Ordinanza, figurarsi per qualcosa di più! Questa la dice lunga, perché gli stessi, probabilmente, sono consapevoli che trattasi di un inutile palliativo e che, in fondo non risolve molto, ma serve, in qualche modo, a mettere a posto... la coscienza e dare un contentino. Vi sono ormai, a fare bella vista di sé,

comignoli di luccicante acciaio a ornare pareti o tetti ovunque; **orribili grondaie e pluviali di alluminio anodizzato e infissi inverosimili** dello stesso assurdo materiale e colore; orrendi comignoli che fanno sfoggio dei materiali più assurdi e inconcepibili, nel contesto in cui sono stati posti (in sostituzione dei preesistenti capolavori tipici); tetti con tegole di ogni forma, dimensione e colore, totalmente estranei alla nostra tradizione. Manca solo la "genialità" di qualcuno a cui possa saltare in mente una copertura del tipo valdostano, in lastre di porfido e allora, vi sarebbe proprio tutto.

Il tutto, a fare bella mostra di sé, su inconcepibili pareti di pietra informe. Oltre al continuo e inarrestabile proliferare di porticati in legno, che assolutamente nulla, hanno della nostra tipicità. Ormai siamo diventati la bruttissima copia di cittadine umbre (vedi Foligno, Gubbio ecc.) o

L'opinione

di Valentino Piccolo



l'altrettanta bruttissima copia di qualche baita di montagna altoatesina o valdostana. Ormai non vi è ristrutturazione che non compaia la solita impropria **pietra a vista** con tutte le possibili varianti al tema che, la peggiore fantasia umana, possa partorire. La cosa peggiore è che, dialogando con alcuni proprietari di questi **"capolavori architettonici"** di nuova ristrutturazione, mi è stato assicurato che per avere le dovute approvazioni (ove ci sono state), è stato richiesto esplicitamente un prospetto architettonico con pietra a faccia vista. Non ho prove inconfutabili di questo e quindi, mi rifiuto ancora di crederci, ma se fosse vero... forse non riuscirei a trovare le parole per commentare.

Ora vi è questa Ordinanza e sicuramente qualcuno sarà subito pronto a dire: *"Hai visto, ora ci si può essere contenti!"* oppure: *"E, ma allora si vuole trovare sempre da ridire!"*

Non è proprio così.

Semplicemente, si richiederebbe una maggiore concretezza in quello che si fa e, non decidere per certe scelte, solo per utilizzare come cassa di risonanza e poi lasciare che tutto proceda alla meglio (ma bisognerebbe dire alla peggio). Eppure, basterebbe solo farsi un giro per quelle stradine, fra quelle case che

non hanno proprio più nulla di autentico e di caratteristico e con tanti elementi estranei da fare inorridire chiunque. Non ci si può continuare a nascondere dietro a un dito o a discorsi inutili e pretestuosi.

Bisogna cercare di correre ai ripari in qualche modo e in fretta. È la nostra storia che è stata totalmente cancellata e questo non si può



Al Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

D'Amato infissi

di Carlantonio D'Amato



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453

VICO DEL GARGANO

Gargano Car Service CARROZZERIA AUTO di Francesco Del Conte & C.



NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA

Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili Michele Angelicchio

cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, fornì tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

Luca Loreto artigiano muratore ristrutturazioni interni, esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358





L'angolo dei perché?

a cura del maestro
Gino Monaco

*Un divieto, in linea generale, viene deciso per migliorare o regolamentare un servizio o la vita stessa dei cittadini. La domanda nasce spontanea: perché a Vico non si fanno rispettare?

A cosa servono i cartelli se poi nessuno si preoccupa di tenerli in giusta considerazione e farli diventare operativi?

* Durante il periodo estivo, molti ragazzi utilizzano le loro biciclette pedalando sui marciapiedi. Il problema è che non potendo usufruire di piste ciclabili, sono costretti ad utilizzare gli spazi dei pedoni. E' possibile trovare una soluzione? Anche qui occorrerebbe un minimo di controllo.

* Perché quando c'è molto traffico, i vigili sostano sempre vicino piazza Pelilli? Basterebbe la presenza degli agenti in alcuni punti strategici, per dissuadere gli automobilisti indisciplinati, che parcheggiando spensieratamente, intralciano lo scorrimento delle auto. E' tanto difficile?

* Perché durante le sere di festa, l'area destinata alla corsia delle ambulanze, era sempre piena di auto parcheggiate? La striscia gialla dovrebbe indicare qualcosa o no?

* Troppo spesso assistiamo a lavori di scavo senza che venga effettuato il dovuto ripristino dei luoghi. Perché non si controlla?

Lo Svevo osteria NUOVA GESTIONE

NEL CENTRO STORICO DI VICO DEL GARGANO
UN RISTORANTE CARATTERISTICO
PER GUSTARE I MIGLIORI PIATTI
DELLA TRADIZIONALE CUCINA LOCALE
E LE SPECIALITÀ DEL GARGANO

info: 0884.991499
333.9814772 - 320.9347873



Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiameria

Uomo - donna - bambini

Tessuti e tendaggi

Corredini per neonati - Giochi Chicco

Merceria - prodotti igiene Chicco

Via Papa Giovanni, 103

tel. 0884.993750

Vico del Gargano

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,
Cagi, Perofil, Ragno, Alba,
Maristella, SiSi Omsa, Cotonella,
Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel,
Somma, Caleffi, Pier Cardin,
Batteria da cucina
piatti, bicchieri e posate

teli mare
Saldi COSTUMI dal 25 al 50%
PIGIAMI al 25%

Il papà annuncia con grande orgoglio, la laurea della figlia **Eugenio Della Malva**, neo dottoressa in Scienze delle professioni Educativa, che ha discusso la tesi il 16 luglio 2009, presso l'Università "G. D'Annunzio" a Chieti. Complimenti ed auguri anche dalla zia e dai suoi cari, a cui si aggiungono quelli della redazione di Fuoriporta.

Auguri dai genitori al neo dottore **Andrea Quatela**, per la sua laurea in Sociologia presso l'Università di Chieti.

Complimenti e felicitazioni per la sua carriera.

Il 7 luglio presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti, **Maria Silenti** si è laureata in Lettere Moderne. Gli auguri di Fuoriporta vanno alla neo dottoressa e ai genitori Sante e Raffaella.

La lettera anonima di un 65enne, che si firma come un "osservatore molto attento", seppur civile e garbata, non è stata ritenuta pubblicabile.

Ad ogni buon conto, per un fortuito caso, il destinatario della missiva ha avuto modo di leggerla perché trovandosi in redazione, per altri motivi, mi ha fornito questa possibilità unica.

Di solito non lo facciamo e cestiniamo gli anonimi.

Gli interrogativi posti dallo scrivente, però, ci danno lo spunto per continuare a discutere del problema, in una visione più generale ma non per questo, marginale. A proposito novità.

Chi sale?



Potrebbe sembrare una notizia scontata, ma non lo è affatto.

Antonio Corleone da Vico del Gargano, in estate bagnino presso l'Hotel Sturno, non dimenticherà certamente il 2 luglio del 2009. A Rodi Garganico era in atto la processione in onore di Maria SS. della Libera, a S. Menaio si stava consumando un dramma. A mezzogiorno, una turista di 71 anni, intenta a passeggiare tra la spiaggia e le prime onde del mare, si è appena allontanata ad un metro d'acqua dalla riva, quando per motivi ancora non chiari, ha avvertito un malore con successiva perdita di conoscenza.

Subito l'allarme da parte di un turista, che ha assistito con stupore all'episodio. Il tutto tra alcuni lidi balneari di S. Menaio, ma purtroppo in un tratto di spiaggia libera.

Questo non ha scoraggiato il primo soccorritore, che ha subito corso in aiuto della malcapitata. Attimi terribili: il cuore non dava più pulsazioni, il respiro non si avvertiva, i polmoni erano pieni d'acqua, la signora è stata portata subito sul bagnasciuga ma le sue condizioni erano preoccupanti.

Ed ecco la bravura e la freddezza di Antonio Corleone, bagnino al lido ed angelo custode sulla spiaggia libera. Massaggio cardiaco, respirazione ed altri ripetuti movimenti, appresi nei corsi di preparazione Blf, ed ecco rianimata la 71enne, vittima del brutto incidente in acqua, difficilmente dimenticabile. Le prime dichiarazioni delle persone accorse, parlano di straordinario intervento da parte del bagnino. Altri hanno sottolineato la grande professionalità, nonostante la giovane età, del soccorritore, che ha dimostrato anche una grande competenza nel settore medico di primo intervento.

Quando sul posto è giunta l'ambulanza, abbastanza velocemente, con grande sollievo la donna aveva già ripreso quasi del tutto conoscenza.

Un pericolo scampato, una vita salvata, un bagnino al culmine della gioia.



Chi scende?



Sono giunte in redazione moltissime lamentele circa la disinfezione periodica che viene effettuata nelle strade di Vico del Gargano. A parere dei cittadini, non c'è stata un'adeguata informazione sulle date e non ci sono stati risultati soddisfacenti. Noi la giriamo a chi di competenza, che in verità, ci ha dato ampie rassicurazioni al riguardo, portandoci la documentazione. Migliorare non sarebbe poi male.

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA RIPARAZIONI

IDRAULICA - GAS MICHELE 338.8960216

RISCALDAMENTO FELICE 338.2170374

CONDIZIONATORI VICO DEL GARGANO

delta srl

MATERIALE EDILE
IdroSanitari

TERMOIDRAULICA - FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989 Contrada Mannarella



Mario Gervasio
Vico del Gargano





Grande festa, grande Povia!

Il Priore e il nuovo Consiglio musicano e cantano, per un di Amministrazione della centravanti di mestiere, è Confraternita dei Carmelitani questo il titolo del suo tour ringraziando di cuore tutti. Dopo due anni di pausa, canzoni che scatenano ritorna alla grande la festa polemiche e critiche ma che della Madonna del Carmine hanno come linfa vitale il a Vico del Gargano.

Bel tempo, tanta gente e Temi come la fedeltà nella serata finale ci pensa il pluri criticato **Povia** ad infiammare gli animi dei circa 5000 fan riuniti in Piazza Croci, per uno spettacolo per dire no agli eccessi, fino davvero unico. Due ore di al noto Luca, non più gay, ma



fonte di guai mediatici per l'eclettico e determinato Giuseppe Povia, con un po' di pugliesità nel sangue (il nonno era di Bisceglie) e tanta voglia di esibirsi in giro per l'Italia a rivendicare il ruolo di guastatore. Alla fine, in campo come nella vita, è bello giocare sul filo del fuorigioco e al novantunesimo, nella mischia, segnare. Povia a Vico ha fatto un bel gol.

Operazione Rostock

L'ultimo libro di Nino Gervasio, presentato a Vico del Gargano



Servizi segreti, Cia, Kekebè, P2, Aldo Moro, Gladio, Cossiga, controsionaggio: sono solo alcuni degli ingredienti presenti nell'ultima fatica editoriale di **Nino Gervasio**, scrittore ed opinionista, che da oltre vent'anni vive a Vico del Gargano. In un'atmosfera di pubblico attento, tra dubbi ed incredulità, la grande scoperta nella presentazione del libro, avvenuta domenica 13 luglio 2009, nell'Auditorium comunale. I relatori, l'europeo Salvatore Tatarella e il giornalista Miki de Finis, sono costretti, si fa per dire, a rivelare, il vero ruolo nella vita, per un periodo di oltre quarant'anni di Nino Gervasio. L'autore dunque è un'agente-spi, al soldo dei servizi segreti italiani, e diventa inevitabilmente la sorpresa della serata. I primi contatti con i servizi segreti, già dal 1966, ma l'adesione era condizionata: solo incarichi per la tutela degli interessi e della sicurezza dell'Italia. Operazione Rostock, il titolo del libro, potrebbe far pensare ad una spy store, ma non è solo una storia di spie e controspie, è uno spaccato inedito, tra associazioni di idealisti che si battono per la libertà dell'essere umano, di collaborazioni con paesi stranieri, di movimenti rivoluzionari, di encomi e di medaglie, di nomi fatti e di altri non pronunciabili. Insomma, un libro da leggere. Credere o meno a quanto narrato, è libera scelta, è opinione personale, purché, come dice Gervasio, si rispetti la sua. Insieme ad una parte significativa di esperienza umana, professionale e di vita vissuta, che non può essere cancellata dai dubbi esterni. Nino Gervasio non è solo eccessivamente anti-americano, come dice l'on. Tatarella, è un vero personaggio della storia, quasi un anarchico. Piaccia o non piaccia.

Baia dei Faraglioni e Palace Lucera Hotel salutano i lettori di Fuoriporta

**Se vuoi festeggiare
il tuo matrimonio
in un posto incantevole,
puoi scegliere il mare,
oppure**



(P)
★★★
PALACE LUCERA HOTEL

il tuo sogno
continua...



★★★ **Borgo Marina Hotel**

Sul mare e in centro al paese
Ristorante con tavernetta,
bar, ambienti tutti climatizzati.
Tv satellitare, phon, telefono, frigorifero,
cassaforte e aria climatizzata
in tutte le camere.
Spiaggia privata. Aperto tutto l'anno
Cucina molto curata



Garden Hotel

In centro a San Menaio e in pineta,
a 100 metri dal mare.
Parco giochi adiacente.
parcheggio privato chiuso.
Camere tutte con servizi privati,
aria condizionata
Telefono e tv color. Spiaggia privata.
Albergo particolarmente adatto a famiglie
con bambini

Lorenzo Silvestri

* Lavori edili * Stradali
* Impianti idrici
e fognanti

**0884.969520
340.0667355**



Oreficeria Francesco Afferrante

Compro oro, pago contanti

Via di Vagno, 17 - 0884.991960 - Vico del Gargano

Ricevimenti nuziali a
Baia dei Faraglioni



Smetti di sognare.



Baia dei Faraglioni

Gli etruschi ad Ischitella?

Una necropoli estesa per oltre 500 metri quadrati in un'area vincolata dalla soprintendenza, l'ultima scoperta in materia ambientale, dei militari della Guardia di Finanza di San Severo e della Brigata di Rodi Garganico.

L'intervento delle fiamme gialle ha impedito il saccheggio di 5 tombe, ritrovate in località Monte Civita ad Ischitella, contenenti i resti di guerrieri tumulati con preziosi corredi funebri oltre al recupero di numerosi reperti risalenti al IV-V secolo a.c., di cui 50 vasi e 60 tra monili, lance, punte di giavellotto, bracciali e collane. Evidente la presenza di uomini e donne, così come testimoniato dai resti inequivocabili di una cultura non proprio tanto distante dai giorni nostri.

Ceramiche buccheroidi e materiali in pasta vitrea fanno supporre ad una presenza di popolazioni provenienti da diverse aree geografiche, con la certezza dunque, che varie civiltà hanno calcato i nostri territori, così come evidenziato dalla dott. Giovanna Pacilio, capo restauratore, che ha sottolineato anche l'importanza del recupero e la necessità di continuare con gli scavi su



Monte Civita, culla del nostro passato. "Oggi, ha ribadito l'esperta archeologa, sono stati operati solo scavi di somma urgenza, in attesa che si concretizzi una vera campagna di scavi, con personale e tecniche adatte. Sicuramente troveremo altre tombe e chissà, potremo anche datare con più precisione tutti i reperti."

Ma la domanda degli studiosi è stata: "se ritroviamo le tombe, può darsi che ritroveremo anche le case!"

Qualcuno ipotizza addirittura la leggenda di Uria, altri non disdegnano l'ipotesi di una civiltà venuta dal mare che ha incontrato abitanti del posto ed altri provenienti dal Sannio. L'unica certezza è che siamo di fronte ad uno dei più importanti siti archeologici della Puglia.

Il sindaco di Ischitella dott.

Piero Colecchia, alla luce di questi ritrovamenti, ha partecipato la volontà dell'Amministrazione, nell'allestire una mostra e sviluppare nel futuro un vero e proprio polo della cultura nel centro giannoniano. Mentre

il vice sindaco ha tranquillizzato chiunque possiede senza titolo, materiale archeologico ed oggetti sacri, viene equiparato dalla legge, a colui che effettua materialmente il furto.

Un ringraziamento al Comandante della brigata di Rodi Garganico, M.Ilo Claudio Maucione e all'Ass. capo Michele Biscotti, per il lavoro svolto e la loro disponibilità nel rapporto con i media.

Appuntamento al 21 agosto, come promesso dall'Amministrazione Comunale, per un importante convegno e per discutere il futuro dell'intera comunità.

"Caro Sindaco, avevo ragione io..."

dalla prima pagina
Sui disservizi che continuano a verificarsi nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti nel centro abitato di Vico del Gargano e nelle località balneari di San Menaio e Calenella, ad opera della ditta SI.ECO, interviene il Consigliere Comunale Michele Sementino. "Emolumenti non corrisposti al personale dipendente, evidenti carenze nell'espletamento del servizio, raccolta differenziata inesistente, automezzi adibiti alla raccolta, usati talvolta anche con le assicurazioni scadute, discarica abusiva con tonnellate di materiale ingombrante posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria - sostiene Sementino - sono soltanto le accuse più significative rivolte alla ditta SI.ECO che, da circa un anno, gestisce il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti comunali".

"Tutto ciò continua Sementino - nell'incredibile silenzio e nell'inspiegabile acquiescenza dell'Amministrazione Comunale, che si comporta come se la faccenda riguardasse Napoli o Palermo, e non Vico del Gargano. E, tra qualche giorno, in piena stagione estiva, l'annunciato sciopero del personale, ai quali vanno la mia comprensione e la mia solidarietà, andrebbe assolutamente scongiurato." "Sarebbe, anche se tardivo, augurabile un pubblico atto di contrizione di Sindaco e Giunta - conclude il Consigliere della lista "Vico Cresce" - per aver ripetutamente ignorato i miei richiami insistenti e di assoluta solitudine intesi a evitare un affidamento pasticcato e una cessione di ramo di Azienda da ditta ASPICA alla SI.ECO palesemente illegittima".



...la prima vera yogurteria

LE NOVITA' DELL'ESTATE 2009

***Granita amarena, menta, limone e arancia.**

***Torte per ogni occasione e ricorrenza anche per celiaci.**

***Frappé alla nutella, vaniglia, cioccolato bianco, nocciola, fragola, cocco, crema pasticciata, amarena, pistacchio, caffè e tanti altri**

***Piadina dolce con crema pasticciata e zucchero a velo, o salata con formaggi e affettati vari**



Vieni a gustare ai nostri tavoli i tuoi yogurt preferiti!

Assortimento misto di mignon ...è in arrivo un'altra novità! Vieni a scoprirla.



Corso Umberto, 72 - 333.6352056 Vico del Gargano



Il nuovo gestore **Michele Murgolo** ed il suo staff, vi aspettano per farvi gustare tutte le specialità locali.

Tanti piatti di carne e di pesce, con deliziosi antipasti e vini DOC.

Tutti i Sabato, su prenotazione, "speciale famiglie" e gruppi, con menu completo a partire da € 25,00.

Le prenotazioni si accettano anche presso il **Jazz bar**.

Aperitivo in omaggio a tutti i clienti che prenotano.

La Sala ricevimenti è pronta per ospitare le tue ceremonie: matrimoni, battesimi, comunioni, compleanni, anniversari, e tutto quello che vuoi festeggiare da noi...



Ristorante Maremonti
info e prenotazioni:

338.9998667